



**CIRCOLO ANSPI
ORATORIO SAN FIORENZO "ALBERTO CONNI"**

*Piazza F.lli Molinari, 15 - Fiorenzuola d'Arda (PC)
Cod. Fiscale 90001730333*

Tel. 0523 982247 – Fax 0523 240113

Associazione di Promozione Sociale - Reg. APS Emilia Romagna n. 4945

Allegato 1.2)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) **ANNO 2018**

SOGGETTO RICHIEDENTE

CIRCOLO ANSPI ORATORIO SAN FIORENZO ALBERTO CONNI

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (**indicare un solo ambito**)

DISTRETTO DI LEVANTE (PROVINCIA DI PIACENZA)

TITOLO PROGETTO

AIUTIAMOCI A CRESCERE

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Fiorenzuola è il Comune Capo del Distretto Di Levante comprensivo dei Comuni della Val D'Arda e della Val Nure, per complessivi 24 Comuni e per n. 107.656 abitanti per i quali riveste una funzione di riferimento nel campo dell'organizzazione dei servizi sociali, scolastici e sanitari (è infatti sede dell'unico ospedale della Val d'Arda e del polo scolastico superiore. Il comune conta, al 1/1/2017, una popolazione pari a 15.313 abitanti, di cui 2.697 stranieri pari al 17,6%. La popolazione minorile di età 0-18 anni è di n.2.418 pari al 15,7% dell'intera popolazione. La popolazione target del progetto che comprende gli anni della scuola media e i primi due anni delle scuole superiori è la seguente:

Anni 11 n.140; Anni 12 n.129; Anni 13 n.138 ; Anni 14 n.136; Anni 15 n.129; Anni 16 n.148;

Per un totale di n. 820 pari a 5,3% dell'intera popolazione.

Sul territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda sono presenti due poli scolastici:

1) l'**Istituto Comprensivo**, al cui interno si distinguono le seguenti istituzioni scolastiche:

-*Scuole dell'Infanzia*: "G. Rodari", "San Rocco", "Il giardino dei tigli", "San Protaso"; -*Scuola Primaria*: "San Giovanni Bosco"; -*Scuola Secondaria*: "G. Gatti"

2) Il **Polo Scolastico E. Mattei**, comprendente i seguenti indirizzi di studio: - Liceo Scientifico; -Liceo delle scienze umane; -Istituto tecnico economico;-Istituto tecnico tecnologico; -Istituto Professionale

Dinamiche evolutive della famiglia, infanzia e adolescenza

La famiglia è fortemente sollecitata dai mutamenti sociali in atto ed è interessata da dinamiche sia di struttura che di relazione in costante mutamento e trasformazione. Infatti sono modificati i rapporti tra genitori e figli, i rapporti con i componenti anziani della famiglia e l'organizzazione stessa del modo di vivere quotidiano. È

cambiato il ruolo della donna, che con l'ingresso sempre più consistente nel mondo del lavoro, si trova a dover far fronte a impegni professionali, ma anche di assistenza e cura all'interno della famiglia.

Dai comportamenti sociali degli adolescenti sia virtuali che reali riscontrati più spesso nel nostro territorio emerge un'immagine di ragazzi costantemente connessi alla rete, che spesso, anche se inconsapevolmente e non sempre volutamente, provocano fenomeni di cyberbullismo, escludendo amici, sbeffeggiandoli in rete o diffondendo maldicenze. Dai comportamenti reali emerge, soprattutto nella fase di passaggio dalle scuole medie alle scuole superiori, (età target del progetto qui presentato) un disagio che interessa in percentuale maggiore i ragazzi stranieri. Emerge inoltre l'esistenza di una percentuale se pur minoritaria di adolescenti che hanno comportamenti problematici legati all'uso e all'abuso di alcool, sostanze e tabacco.

Si evidenziano in modo particolare le seguenti aree di criticità:

- Presenza di Modelli educativi contraddittori da parte degli adulti.
- Diffusione di comportamenti giovanili a rischio (Bullismo, aggressività, abbandono scolastico).
- Aumento del Consumo e abuso di sostanze illegali associate ad alcool.
- Aumento dei giovani immigrati di seconda generazione in ricerca di identità.
- Criticità rispetto alle performances e richieste della scuola.

Di fronte a questa situazione, si ritiene importante offrire agli adolescenti coinvolti nel progetto ambienti e luoghi educativi capaci di rispondere in modo significativo alle problematiche espresse attraverso l'ascolto, l'accoglienza, l'espressione personale, l'aggregazione, l'aiuto nello studio, per evitare che la mancata risposta e soddisfazione di questi bisogni si trasformi in disagio.

Riteniamo che l'oratorio sia uno spazio in grado di offrire agli adolescenti una occasione per evitare tale sbocco in quanto consiste in un insieme di opportunità di aggregazione all'interno di un contesto organizzato, che propone vincoli (regole, orari...), ma anche risorse (educative, psicologiche, scolastiche, religiose e strutturali). Si tratta di una molteplicità ampia e diversificata di interventi e di modelli dell'agire sociale, attraverso i quali la parrocchia di Fiorenzuola d'Arda ha voluto rispondere alla esigenza di sostenere gli adolescenti nel loro processo di crescita e prevenire disagio e devianza sociale.

L'Oratorio sviluppa due funzioni di notevole importanza per gli adolescenti: quella animativa e quella educativa. Da un lato, agisce come centro di tipo promozionale, attivo, orientato all'aggregazione tra coetanei ed alla socializzazione culturale, al protagonismo sociale degli adolescenti; dall'altro contribuisce al loro processo formativo (inteso come costruzione di senso), di acculturazione, all'apprendimento di competenze e abilità sociali e più complessivamente alla costruzione di un diverso rapporto con le dimensioni dello spazio e del tempo, con il mondo adulto, con le istituzioni.

Riteniamo dunque che l'oratorio della Parrocchia di Fiorenzuola d'Arda da oltre otto anni impegnato nell'educazione, nella promozione del benessere e nella lotta al disagio delle giovani generazioni, possa rappresentare un importante servizio alla comunità per la crescita dei giovani; un luogo dove crescere nella responsabilizzazione, nel senso civico e nell'attenzione al bene comune, attraverso la promozione di attività formative e aggregative, attraverso l'educazione alla solidarietà e alla cura del prossimo, attraverso lo sviluppo e la centralità delle relazioni interpersonali.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Presentazione dell'Associazione e della rete operativa

Nel 2010 si è dato vita al Circolo Anspi Oratorio San Fiorenzo Alberto Conni che svolge numerose attività volte all'aggregazione, alla socializzazione e prevenzione dei disagi dei bambini ed adolescenti sia durante il periodo scolastico con la realizzazione di corsi di grafica, cucina, canto corale, ballo ecc, corsi di tutoraggio doposcuola per la scuola primaria e secondaria di primo grado e sia durante l'estate (campi estivi a Marina di Massa per i

bambini dalla II elementare alla V elementare, sull'Appennino piacentino per i ragazzi della scuola media, sulle Dolomiti per i giovani delle scuole superiori).

Risulta fondamentale che i nostri giovani siano radicati nel territorio, che si sforzino di coltivare relazioni autentiche, non per forza mediate dai nuovi (ma un po' spersonalizzanti) mezzi di comunicazione. L'Oratorio dunque come luogo di divertimento, di svago, di relax, compagnia ma soprattutto come luogo educativo e formativo dove anche le azioni ed attività più semplici sono attuate e proposte mediante la testimonianza di uno "Stile".

A tal proposito, per responsabilizzare i giovani in questa prospettiva è stata costituita una squadra di educatori volontari che tutti i giorni di alternano in turni per l'animazione e la proposta educativa nell'Oratorio. Con soddisfazione si può vedere come nel tempo sia cresciuto nei ragazzi frequentatori dell'Oratorio il desiderio di diventare educatori.

L'Oratorio come spazio di una "Casa" che accoglie e che vuole essere per loro protettiva ed allo stesso tempo "liberante". Questi contenuti che, giorno dopo giorno, sono stati ribaditi con convinzione e con "dolce fermezza", hanno aiutato a garantire un clima consono ed adatto alla realtà oratoriale insieme a far progressivamente tramutare le "norme" in "Stile" e dunque in occasione di interiorizzazione e crescita personale per i ragazzi frequentanti l'oratorio.

Tra le attività rilevanti dell'Oratorio la costituzione di un coro giovanile che regolarmente si esercita nel canto e anima diversi momenti della vita cittadina e parrocchiale.

Nell'organizzazione dell'oratorio l'Associazione ritiene essenziale:

- rendere chiari agli adolescenti partecipanti le finalità e gli obiettivi del Progetto;
- sviluppare competenze negli operatori. L'Associazione intende valorizzare e promuovere per gli operatori la frequenza di specifici corsi di formazione;
- costruire un contesto accogliente con un buon clima;
- promuovere e stimolare il senso di responsabilità e corresponsabilità: ogni progetto, ogni decisione, ogni idea dovrebbe essere condivisa in ogni sua fase e in ogni suo aspetto; dall'ideazione, all'attuazione ad ogni azione che comporta fino al risultato finale ed alle eventuali ripercussioni o sviluppi;
- curare sia la partecipazione formale che quella informale;
- essere flessibili per cogliere e realizzare le richieste dei ragazzi;
- valorizzare le proposte dei ragazzi;
- accettare la sfida del rischio poiché la partecipazione comporta responsabilità, ma anche fiducia, quindi la consapevolezza che qualcosa può andare storto;
- lavorare nel e con il territorio perché non c'è vera partecipazione se non c'è contatto e confronto con la realtà sociale in cui l'Oratorio vive e con Istituzioni educative e sportive e di volontariato presenti nel proprio contesto.

Nella attivazione e organizzazione delle attività dell'Oratorio, l'Associazione ritiene necessario tenere nel dovuto conto alcuni fattori che per l'adolescente appaiono importanti quali:

- il bisogno di conoscere ed aprirsi a qualcun altro, in particolar modo ad una figura adulta diversa dall'insegnante e dal genitore;
- il senso di solitudine e la voglia di stare con altri;
- la voglia di accettare sfide per dimostrare il proprio valore e le proprie possibilità;
- la voglia di rendersi utile e di poterlo dimostrare concretamente tramite le opportunità fornite dagli adulti di riferimento;
- l'emulazione e la necessità di avere dei riferimenti, esempi da seguire, guide personali;
- il bisogno di dimostrare/desiderio di comunicare il proprio valore, capacità, competenza, le proprie opinioni, pensieri, emozioni;
- il bisogno di fidarsi ed affidarsi;
- la necessità di sentirsi parte di un gruppo (e non sentirsi troppo diverso);

- il senso di responsabilità che può essere insegnato e trasmesso tramite i piccoli e grandi gesti della quotidianità.

Le azioni del progetto

Alla luce dei principi sopra indicati che informano l'organizzazione dell'Oratorio e dei fattori che contraddistinguono i bisogni degli adolescenti, il progetto prevede le seguenti azioni:

- 1) Formazione e coinvolgimento di adolescenti in esperienze di volontariato, di educazione alla solidarietà e di impegno per il bene comune.
- 2) Potenziamento dell'espressione e del coinvolgimento giovanile promuovendo laboratori espressivi e sportivi.
- 3) Sostegno e potenziamento della partecipazione scolastica.
- 4) Coinvolgimento dei genitori degli adolescenti che frequentano l'oratorio.

Azione 1) Formazione e coinvolgimento di adolescenti in esperienze di volontariato, di educazione alla solidarietà e di impegno per il bene comune.

L'Associazione intende promuovere percorsi formativi indirizzati agli adolescenti per elevare le loro competenze e la sensibilità alla corresponsabilità e al bene comune;

- percorsi formativi specifici attivabili su tematiche specifiche, scelte in base alle necessità e ai bisogni espressi dagli adolescenti;
- percorsi formativi destinati agli adolescenti e giovani che scelgono di prestare servizio nello oratorio;
- percorso per responsabili, referenti e operatori degli oratori sul rapporto educativo con adolescenti e giovani, in particolare sulle tematiche del disagio.

Azione 2) Potenziamento dell'espressione e del coinvolgimento giovanile promuovendo laboratori espressivi e sportivi.

L'Oratorio intende sostenere e promuovere l'attivazione di specifiche attività ludico-ricreative, anche attraverso l'intervento di animatori esperti. Proponendo agli adolescenti e ai giovani attività di sicuro interesse e stimolanti, capaci di aiutare i ragazzi a sviluppare oltre che la capacità di relazione e di socializzazione, anche capacità cognitive e logiche quali il teatro, la musica, il video, internet ecc., attraverso l'intervento di figure professionali, si vuole offrire un sano e costruttivo uso del tempo libero in un ambiente educativo, nel quale il ragazzo/giovane può crescere nell'autostima e nel rapporto sociale con i coetanei.

Si propone inoltre di individuare azioni di crescita attraverso lo sport intendendolo quale strumento non tanto di agonismo ma di partecipazione.

Azione 3) Sostegno e potenziamento della partecipazione scolastica

L'Oratorio consoliderà il collegamento con le scuole indicate in premessa e con l'Amministrazione Comunale, al fine di individuare come realizzare la comunicazione fra insegnanti ed operatori e volontari che seguiranno i ragazzi, come individuare le priorità sulle quali impegnare maggiormente i ragazzi, come coinvolgere le famiglie nel percorso dei figli.

Le attività previste consistono:

- a) nell'aiuto allo svolgimento dei compiti assegnati dagli insegnanti;
- b) nella proposta di unità didattiche personalizzate volte al recupero delle lacune riscontrate, sempre in accordo con gli insegnanti dei ragazzi.

Azione 4) Coinvolgimento dei genitori degli adolescenti che frequentano l'oratorio

Attraverso la costruzione di un patto educativo tra educatori e genitori è possibile affrontare i processi di comunicazione contraddittoria tra genitori e figli.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

PRESSO ORATORIO SITO IN FIORENUOLA D'ARDA (Piacenza) PIAZZA MOLINARI N. 15

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

Nelle attività dirette dell'oratorio, sia aggregative che formative, si stima di coinvolgere circa 300 adolescenti e giovani, ricomprendendo in tale numero anche il coinvolgimento dei ragazzi utenti per l'attività di aiuto allo studio e dei giovani coinvolti come volontari nell'attività.

Ad essi sono da aggiungere quali destinatari indiretti le famiglie di appartenenza dei ragazzi, soprattutto di coloro che frequentano l'aiuto allo studio, con le quali si cercherà un dialogo continuo e un coinvolgimento, gli insegnanti, gli operatori e i volontari dell'oratorio stesso.

RISULTATI ATTESI

Azione 1 - Si prevede di attivare almeno 3 percorsi formativi (uno per ogni specificità) e di avere una buona partecipazione ai momenti di formazione (almeno 20 partecipanti per ogni tipologia formativa) innalzando così le competenze relazionali, aggregative e sociali dei ragazzi.

Azione 2 - Si prevede di attivare almeno 4 laboratori, di vario tipo (teatrale, musicale, video, sport), con il coinvolgimento di almeno 30 adolescenti per ogni laboratorio.

Azione 3 - Si prevede l'attivazione di almeno 2 laboratori per l'anno scolastico 2018 -2019, suddivisi uno per la scuola media e uno per le prime classi della scuola superiore. Dall'attività di aiuto allo studio si prevede di: aumentare le competenze e le conoscenze dei ragazzi con l'apprendimento di un metodo di studio; aumentare le capacità relazionali e di integrazione con gli altri; aumentare quindi l'autostima e il benessere dell'adolescente.

Azione 4 - Si prevede il coinvolgimento di almeno il 10% dei genitori dei ragazzi che frequentano l'oratorio con i quali elaborare un patto educativo comune.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (**non prima del 1° settembre 2018**)

1 Settembre 2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (**entro il 31/8/2019 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA**)

31 Agosto 2019

CRONOPROGRAMMA

AZIONI	2018			2019								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
1	X	X	X			X	X	X				
2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
4		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5												

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE)

Monitoraggio trimestrale e verifica in itinere con gli operatori e i volontari dell'oratorio nei quali saranno esaminati e verificati:

- il numero dei ragazzi coinvolti;
- verranno esaminati l'andamento delle varie attività;
- verranno valutate le positività e criticità per affrontare e superare queste ultime e per potenziare le positività;
- verrà valutata la qualità delle proposte educative, a partire dai progetti educativi e il loro esito.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro **7.000,00**

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro **3.200,00**

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e
il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro _____

_____ Euro _____

TOTALE Euro **10.200,00**

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 6.500,00 (Conferimento incarichi per educatori, esperti, tutor e docenti dei laboratori)

Euro 650,00 (Cancelleria e volantini informativi)

Euro 1.200,00 (Utenze dei locali)

Euro 1.150,00 (Materiale di consumo per corsi formativi e laboratori)

Euro 700,00 (Divise sportive e abbigliamento per laboratorio teatrale)

Euro **10.200,00** (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 4.475,71 euro; massimo 15.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)